

## SERJ TANKIAN – Imperfect Harmonies

Scritto da Marina Montesano

Giovedì 07 Ottobre 2010 21:23 - Ultimo aggiornamento Sabato 09 Ottobre 2010 04:11

---

Coraggio e arroganza costituiscono spesso un intreccio difficile da sciogliere. Il nuovo lavoro di Serj Tankian ne è un esempio perfetto. Dove il precedente *Elect The Dead* proseguiva il discorso dei SOAD, con qualche tocco più personale dell'ex cantante, *Imperfect Harmonies* costituisce una svolta decisa, solo in parte annunciata dal live orchestrale che l'aveva preceduto; è una svolta che non piacerà ai fan metal che avevano amato i SOAD, questo è certo, e che costerà a Tankian un sicuro calo nelle vendite. Perché *Imperfect Harmonies* riunisce tutte le passioni che hanno costellato i side-projects portati avanti dal nostro negli anni: la sperimentazione, l'elettronica, il free jazz, la musica armena e forse altro ancora. Un po' troppo, è indiscutibile, per un solo disco. Ma allo stesso tempo il velleitarismo è bilanciato da pregi innegabili: lo stile compositivo è ancora integro e riconoscibile, la voce magnifica. I primi venti minuti sono di grande qualità; solo verso la metà il disco sembra perdersi brevemente, per poi concludersi magnificamente con il singolo *Left Of Center* e l'acustica *Wings Of Summer*. Può darsi che il Tankian di oggi abbia bisogno di un pubblico nuovo, non facile da individuare, ma quanti ascoltano musica senza troppo preoccuparsi delle etichette dovrebbero dargli una chance. **(Marina Montesano)**